

SVIZZERA • LAGO DI NEUCHÂTEL

# UN GIRO TRA QUATTRO cantoni

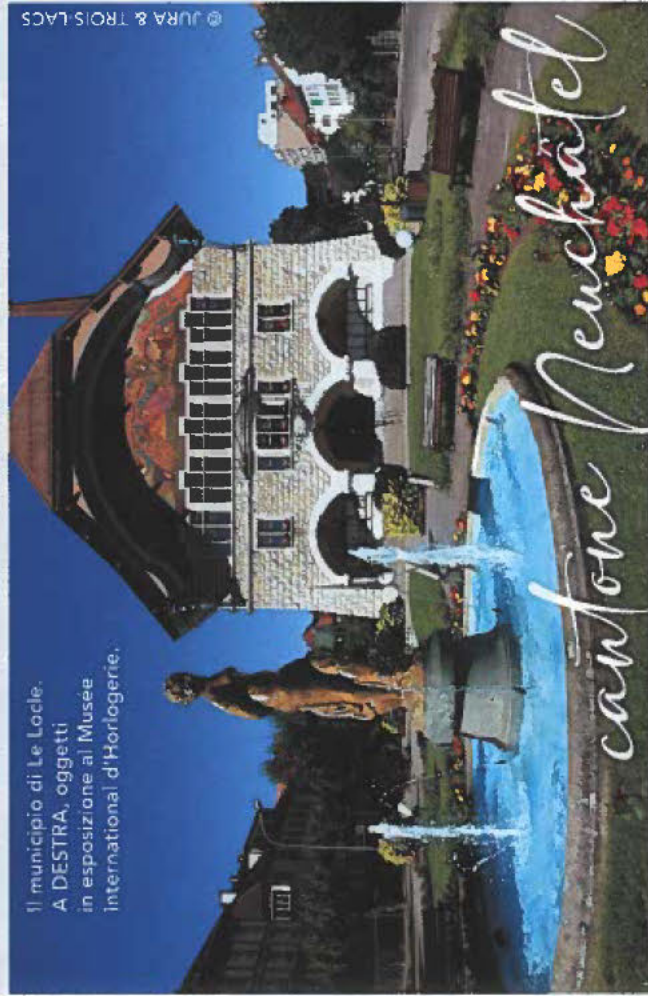
Una veduta del lago di Biel: un sentiero panoramico si snoda tra i pendii coltivati a vigneti offrendo ampie vedute sullo specchio d'acqua.



Panorami splendidi, natura imponente, strade ben tenute, campeggi curati e adatti alle famiglie: a breve distanza da Berna, una proposta di vacanza all'aria aperta attorno ai laghi di Neuchâtel, Biel e Morat. Attraversando quattro cantoni nel raggio di pochi chilometri

TESTO DI GRAZIANO CAPPONAGO DEL MONTE

Con un perimetro di circa 93 chilometri, il lago di Neuchâtel è il più grande tra quelli interamente situati in territorio svizzero. Benché si estenda per la maggior parte nella zona di lingua francese della Confederazione, le sue sponde sono suddivise tra quattro cantoni: Neuchâtel e Vaud (francesi), Berna (tedesco) e Friburgo (bilingue). Da qui bastano pochi minuti di guida per raggiungere i due specchi d'acqua di Murten/Morat e Biel/Bienne, più piccoli ed entrambi collegati al maggiore da un canale navigabile. I tre bacini sono protagonisti di un itinerario ad anello a circa un'ora di strada da Berna. La particolarità del percorso è che le distanze fra una tappa e l'altra sono ridotte, pertanto si può scegliere di lasciare il camper o la caravan in un campeggio e spostarsi in bicicletta oppure sfruttando l'efficiente rete di trasporti pubblici.



## LA FABBRICA DEL TEMPO

Il Cantone di Neuchâtel è famoso nel mondo per le fabbriche di orologi che dal XVII secolo fanno la ricchezza del capoluogo. E allora partiamo da quella che è considerata la capitale mondiale dell'orologeria, La Chaux-de-Fonds, inserita nel patrimonio mondiale dell'Unesco insieme alla vicina Le Locle. In questa cittadina, terra natale del grande architetto Le Corbusier, l'industria orologeria ha modellato l'impianto urbano, con strade disposte ad angolo retto su lunghe direttrici parallele che seguono l'andamento della valle. Su esse affacciano edifici in stile liberty dotati di grandi finestre per garantire luce alle maestranze impegnate nella lavorazione di minuscoli pezzi meccanici. Non manca uno spazio espositivo, il Musée International d'Horlogerie, con più di tremila pezzi che raccontano la storia della misura del tempo dal XVI secolo a oggi.

## GLI AUTOMI DI NEUCHÂTEL

Adagiata tra le colline e il lago, Neuchâtel è il centro principale del cantone omonimo. Il nome è legato al grande castello costruito tra il XIV e il XV secolo: con le sue torri angolari è il simbolo della città insieme alla collegiata, inserita nell'impianto medievale del centro storico. Qui l'antico dialogo con la zona più moderna edificata tra XVIII e XIX secolo, dall'aria tipicamente francese, con le case costruite in pietra arenaria dello Jura. Da non perdere il Musée d'Art et d'Histoire con i tre celebri automi - Lo Scrittore, Il Disegnatore e Il Musicista - costruiti attorno al 1774 dall'orologiaio Pierre Jaquet Droz, in grado per l'appunto di scrivere, disegnare e suonare. Tre capolavori della meccanica di precisione che valgono da soli il viaggio. Nel vicino sobborgo di Hauterive si può visitare il Laténum, un museo e parco tematico dedicato alla preistoria e alla storia antica della Svizzera.

## LAGO DI NEUCHÂTEL

La lunga e stretta penisola di San Pietro si insinua per circa cinque chilometri nel lago di Biel. SOTTO, una panoramica delle rive abbracciate da boschi e vigneti.



© JURA & TROIS-LACS

## canton Berna

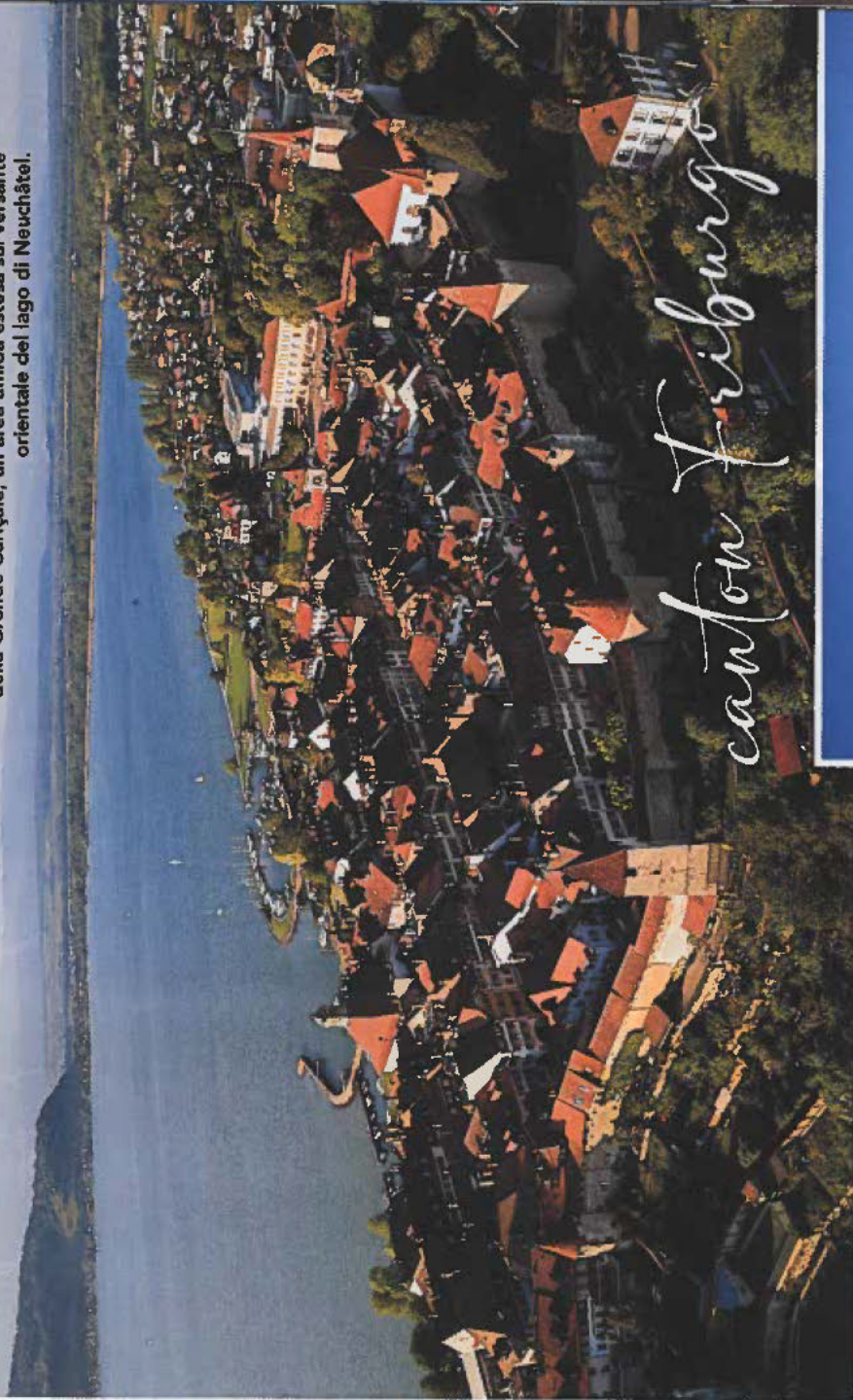
### DUE PICCOLI LAGHI

Il lago di Biel/Bienne prende il nome dalla città bilingue del **Canton Berna**, nota anch'essa per le fabbriche di orologeria. Ha una curiosa forma allungata con una stretta penisola che si insinua nel bacino per circa 5 chilometri, ovvero per quasi un terzo della sua lunghezza. Questa lingua di terra fino alla fine dell'Ottocento ha costituito un'isola a sé stante: la Sankt Petersinsel, l'isola di San Pietro, con un monastero benedettino costruito nel 1127. Poi una serie di opere idrogeologiche e le varie canalizzazioni hanno abbassato il livello del lago al punto da unire l'isola alla terraferma. Oggi la penisola di San Pietro è un'area protetta ricca di biodiversità; un sentiero ciclopedonale pianeggiante di circa quattro chilometri parte dal porto di **Erlach** (si veda *l'infografica a pagina 58*) e la percorre interamente attraverso boschi e brughiere fino a quel che resta dell'antico monastero.

Accanto a Erlach, non mancate di visitare i borghi di **Le Landeron** e **La Neuveville** (si veda *l'infografica a pagina 58*). Alle loro spalle si estende il **Parco Regionale del Chasseral**, un ampio polmone verde caratterizzato da gole e foreste.

54 PLEINAIER

Una veduta di Murten: la località ha conservato intatta una buona parte dell'antica cinta muraria. SOTTO, il paesaggio della Grande Caricaie, un'area umida estesa sul versante orientale del lago di Neuchâtel.



## canton Friburgo

### FRA LE MURA DI MURTEN

**Murten/Morat** è una cittadina del **Canton Friburgo** che ha mantenuto l'impianto medievale del centro storico, con i vicoli che intersecano le tre strade principali disposte longitudinalmente e circondate dalle mura. Unico che in Svizzera, queste ultime sono quasi completamente intatte e, caso unico in Svizzera, ancora percorribili: dagli spalti si gode un bel panorama sul lago che prende il nome dalla località. Da qui la vista spazia sui tetti del centro storico e oltre fino a Mont-Vully e al Giura.

Murten occupa un posto importante nella storia svizzera. Sulle sponde del lago il 22 giugno 1476 Carlo I "il Temerario" Duca di Borgogna subì la seconda delle tre pesantissime sconfitte contro i Confederati, che portarono al definitivo declino della potenza borgognona.

Le acque balneabili del lago di Murten si prestano alla pratica di numerose attività sportive a pelo d'acqua. Di fronte alla cittadina, sulle sponde del bacino, le colline di Mont-Vully sono una zona di produzione vinicola punteggiata da cantine e centri di degustazione. A proposito di golosità locali: non mancate di assaggiare la **Morat Nidelkuchen**, una torta con almeno cinque strati di panna.

E ancora a **Kerzens**, a otto chilometri a nord di Morat, c'è il **Papilliorama**, un giardino tropicale in cui volteggiano più di mille specie di farfalle.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



© BENOIT RENÉVEY

### LA GRANDE CARIÇAIE

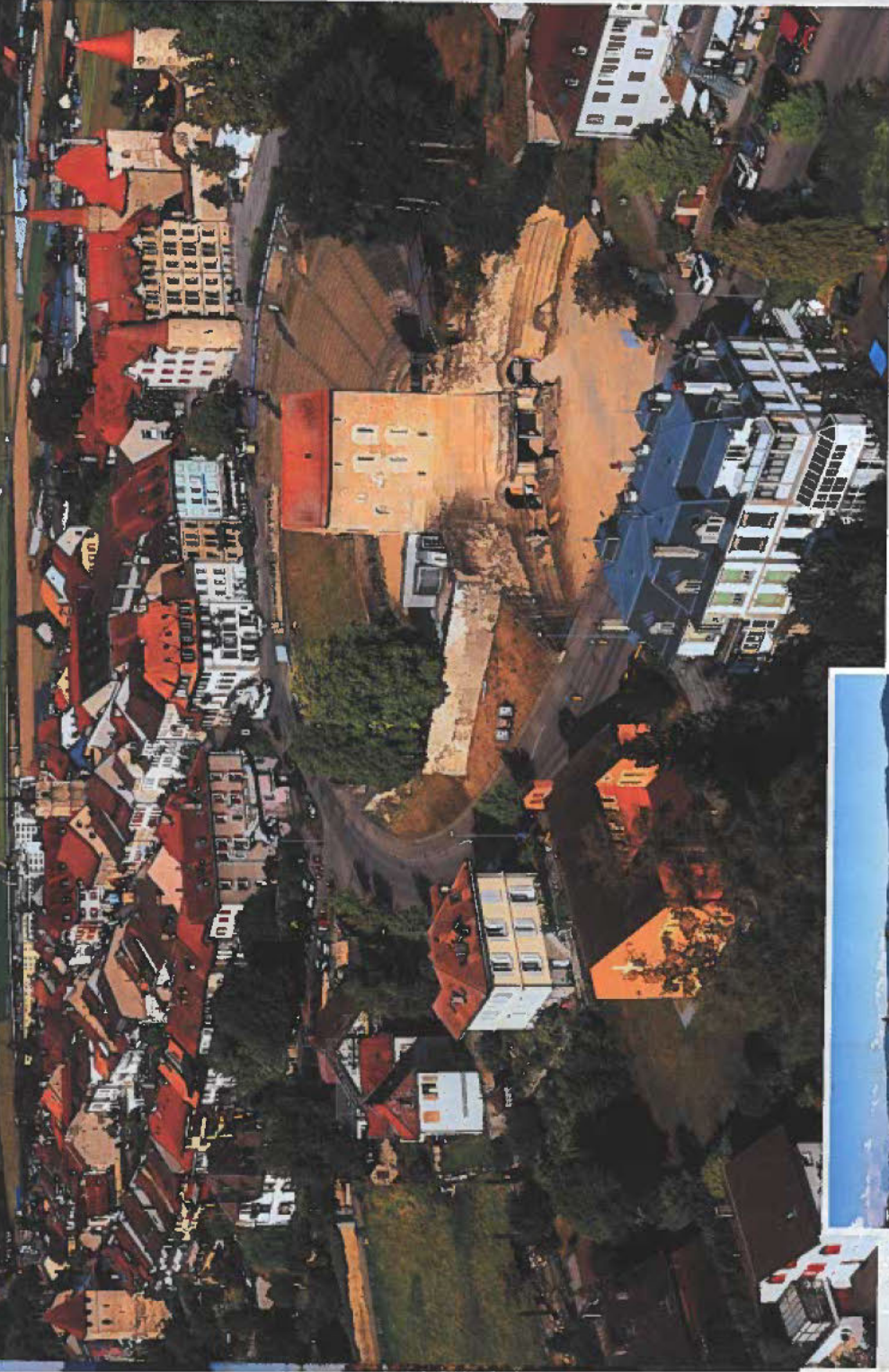


La Grande Caricaie – dalla Carice palustre, una pianta acquatica molto diffusa su tutto il lago – è un'area umida di circa 3.000 ettari distribuiti lungo 40 chilometri sulla sponda sudorientale del lago di Neuchâtel. Un territorio dove si alternano zone paludose, torbieri pianeggianti e boschi golenali, e dove vivono più di mille varietà di piante e oltre diecimila specie animali. Nel versante settentrionale di Cudrefin, s'inoltrano fra i canneti e presso il centro naturalistico raggiungono le spiagge.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Una veduta di Avenches: al centro, l'anfiteatro romano. SOTTO, il Camping Estavayer La Nouvelle Plage.

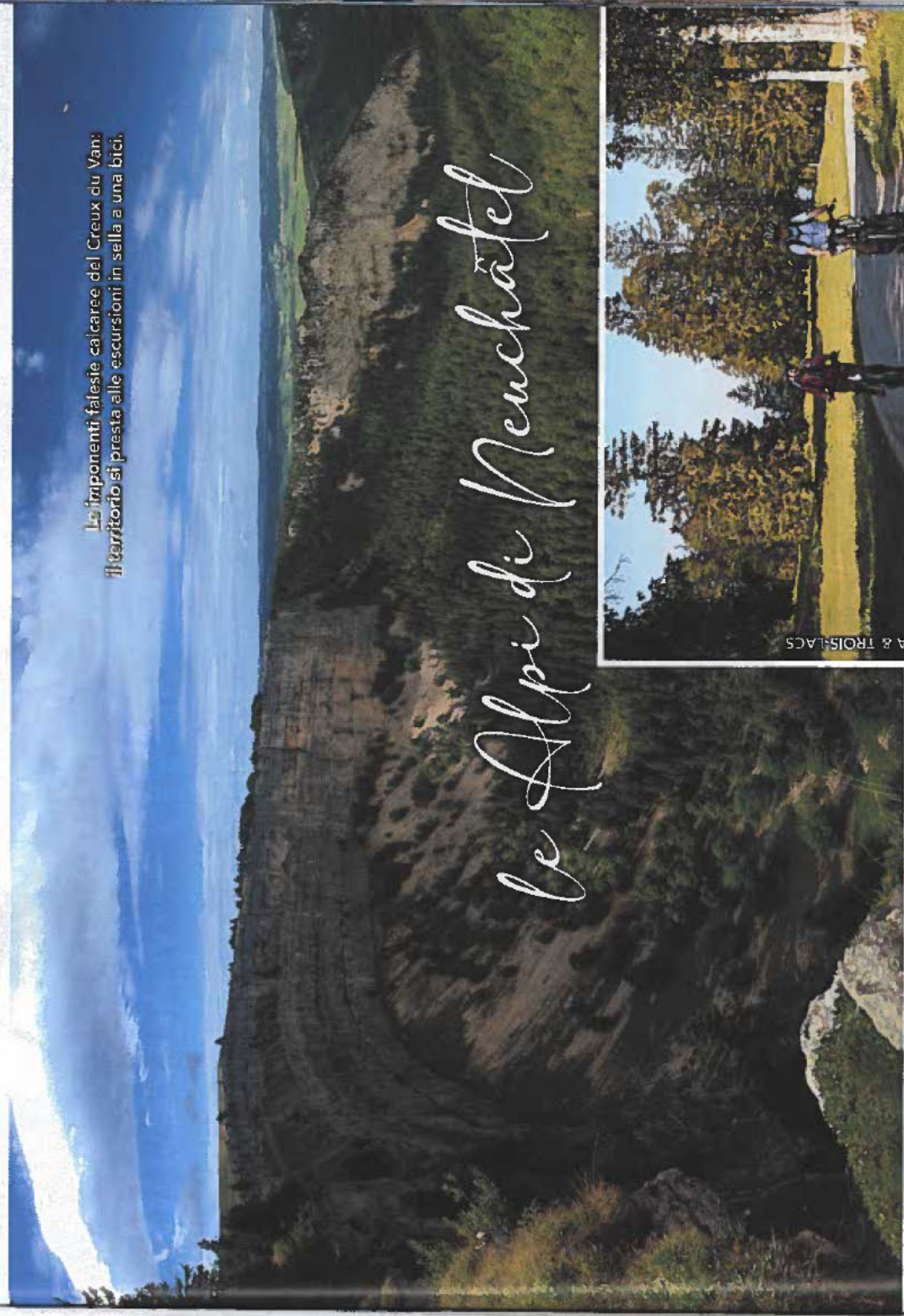
## canton Vaud



© SWISSCAMPS.CH

## LAGO DI NEUCHÂTEL

Le imponenti falesie calcaree del Creux du Van: il territorio si presta alle escursioni in sella a una bici.



## le Alpi di Neuchâtel



© JURA & TROIS-LACS

### IL VERSANTE SUD

Procedendo in direzione sud facciamo di nuovo ingresso nel **Canton Vaud**. Prima di raggiungere Yverdon-les-Bains incontriamo il Centro Pro Natura di **Champ-Pittet**, anch'esso parte della riserva della Grande Carrière, dotato di un sentiero didattico naturalistico di due chilometri che si snoda in parte lungo passerelle attraverso la palude e il bosco, una piattaforma panoramica e alcuni punti di osservazione.

**Yverdon-les-Bains** è una cittadina di circa trentamila abitanti posta sul versante meridionale del lago di Neuchâtel. Ha una storia antica: fu fondata dai Romani su un sito celtico preesistente per sfruttare le acque ricche di magnesio e zolfo che sgorgano a una temperatura di 29 gradi centigradi. Ed è tutt'oggi una stazione termale con moderni stabilimenti balneari. Da non perdere la **Maison d'Ailleurs** (Casa d'Altrove), un museo con oltre 70.000 volumi e circa 60.000 oggetti legati alla fantascienza, alle utopie e ai viaggi straordinari.

56 PLEINAIR

### SULLA SPONDA ORIENTALE

Proseguiamo il nostro giro passando nel Cantone Vaud ad **Avenches** (si veda pagina 58) per poi rientrare in Canton Friburgo. Dopo una tappa a **Gletterens**, dove si può vedere la riproduzione di un villaggio lacustre di età neolitica, approdiamo a **Estavayer-le-Lac**, "capitale" della sponda orientale del lago di Neuchâtel. C'è molto da vedere, a cominciare dal castello savoiardo del

### GIRO DI BOA: VERSO L'ENTROTERRA

Praticamente attaccata a Yverdon-les-Bains troviamo **Grandson** (si veda l'infografica a pagina 58). Da qui abbandoniamo le rive del lago e puntiamo verso **Sainte Croix**, al confine con la Francia, in splendida posizione panoramica sulle Alpi e sui laghi di Neuchâtel e di Ginevra.

A Sainte-Croix è da visitare il CIMA (Centre International de la Mécanique d'Art) dove si racconta la storia delle *boîtes à music*, ovvero i carillon. Una storia che inizia nel 1796 per opera dell'orologiaio ginevrino Antoine Favre e che continua ai nostri giorni. Il CIMA è un museo da ascoltare: tre volte al giorno da martedì a domenica ci sono visite guidate (anche in italiano, su prenotazione) che oltre a mostrare come nasce una scintola musicale ne fanno sentire il suono. C'è anche una sezione dedicata agli automi.

Passiamo ora sotto il Monte Chasseron, attraversiamo il confine con il Canton di Neuchâtel e arriviamo nel comune sparso di **Val-de-Travers**. Intorno a noi il paes-

saggio selvaggio e roccioso del Giura, coperto da abetaie. L'irruenza delle acque ha modellato le gole della Poëta-Raisse formate dal torrente Bied; a Saint-Sulpice c'è un ecomuseo dedicato alla forza idraulica.

Dove non ha provveduto la natura a plasmare il paesaggio lo ha fatto l'uomo, che per tre secoli - fino al 1986 - ha estratto l'asfalto creando un labirinto di gallerie e di corridoi sotterranei che oggi sono un museo visitabile a **Travers**. E l'asfalto è protagonista di una delle specialità della regione: viene utilizzato per cuocerli il prosciutto. Un altro prodotto locale è l'assenzio, il liquore verde che viene servito su una zolletta di zucchero.

Proseguendo verso nord la strada passa vicino alle falesie calcaree ripide e bianche del **Creux du Van**, a forma di ferro di cavallo e alte ben 160 metri, e alle gole formate dall'Areuse.

Ormai Neuchâtel è lì in basso, a una ventina di chilometri: non resta che chiudere l'anello e immergersi sulla via del ritorno.

PLEINAIR 57

## 6 TRA I BORGHI PIÙ BELLI DELLA SVIZZERA

Sono una cinquantina le piccole località elvetiche aderenti alla rete che ne promuove i valori culturali e paesaggistici ([www.borghisvizzera.ch](http://www.borghisvizzera.ch)). Sei di questi si trovano nella zona del lago di Neuchâtel.

1

### AVENCHES (VD)

Su una collina a circa un chilometro dal lago, è un gioiello architettonico con il castello e la strada centrale porticata. Dell'antica Aventicum, capitale dell'Elvezia romana, rimangono vari resti tra cui l'anfiteatro ancora oggi utilizzato per rassegne concertistiche.

2

### GRANDSON (VD)

Come Murten è legata alle guerre borgognone: qui, il 2 marzo 1476, i Confederati ottennero la prima vittoria. A ricordo della battaglia, il castello millenario ospita il museo svizzero delle armi antiche con reperti, armature, stendardi e così via.



© ARTGRAPHIC CAVIN

3

### LE LANDERON (NE)

Cittadina fortificata con un nucleo del XIV secolo di forma ellittica rimasto praticamente intatto, inserito in un paesaggio collinare ammantato di vigneti.

4

### VALANGIN (NE)

Alle spalle di Neuchâtel, combina il suo ricco ambiente naturale all'ingresso delle Gole del Seyon con le architetture del castello del XII secolo e della collegiata cinquecentesca.

5

### LA NEUVEVILLE (BE)

È famosa per le case colorate e le torri del centro storico.

6

### ERLACH (BE)

Un borgo fortificato su uno sperone roccioso tra i vigneti, con le case arroccate l'una sull'altra fino ai piedi del castello.

Una via del centro di La Neuveville. A DESTRA, il castello di Grandson.

© RETO DURIET

## PA IN PRATICA



### STRADE E VIABILITÀ

Le strade svizzere sono rinomate per l'ottima manutenzione. Il traffico è generalmente scorrevole, ma d'estate ci sono spesso lunghe code al traforo del San Gottardo, tra la Svizzera italiana e quella tedesca. Attenzione a rispettare le norme sulla guida (limiti di velocità, tasso alcolico, utilizzo di frecce e abbaglianti, posteggi): le multe sono salate e si pagano sul posto pena il sequestro del mezzo. Le autostrade e le semiautostrade sono a pagamento. Per accedervi è necessario acquistare - al costo di 40 franchi - una vignette annuale valida fino al 31 gennaio 2025, reperibile negli uffici doganali ai valichi di frontiera e online sul sito [www.e-vignette.ch](http://www.e-vignette.ch). Chi viaggia con una roulotte o un rimorchio al seguito dovrà munirsi di vignette anche per questi ultimi.

### VALUTA

Al momento di andare in stampa, un franco svizzero era pari a 1,2 euro. Tutti i bancomat forniscono contante e le carte di credito sono accettate ovunque.

### DOVE SOSTARE

#### CANTON BERNA

##### Gampelen TCS Camping

Gampelen Neuenburgersee, Seestrasse 50, [www.tcs-camping.ch/gampelen](http://www.tcs-camping.ch/gampelen). Il 2024 è l'ultimo momento utile per una sosta en plein air presso questa struttura. Alla fine dell'anno sarà costretto a chiudere perché si trova nella zona di protezione ambientale di Fanel.

#### CANTON FRIBURGO

##### Estavayer-le-Lac TCS Camping

Estavayer La Nouvelle Plage, Chemin de la Grande Souille 2, [www.tcs-camping.ch/estavayer](http://www.tcs-camping.ch/estavayer). Aderente alla rete dei campeggi del TCS (Touring Club svizzero), affaccia sulla spiaggia e ha un'ampia offerta di sport acquatici.

#### CANTON NEUCHÂTEL

##### Colombier Paradis-Plage, Allée du

Port 8, [www.paradisplage.ch](http://www.paradisplage.ch). Direttamente sul lago, è vicino alla città di Neuchâtel.

#### Le Landeron Camping

##### des Pêches, Rue du Port 6,

[www.camping-lelanderon.ch](http://www.camping-lelanderon.ch). Una struttura a quattro stelle premiata dalla menzione d'onore ACSE Award 2024.

#### Circuito ACSE

##### Marin-Epagnier TCS Camping

##### La Tène Neuenburgersee,

Chemin de la Tène 106, [www.tcs-camping.ch/latene](http://www.tcs-camping.ch/latene)

Piccolo campeggio recentemente rinnovato e affacciato su una bella spiaggia.

#### CANTON VAUD

##### Yverdon-les-Bains Yverdon Plage,

Avenue des Iris 57, [www.camping-yverdon.ch](http://www.camping-yverdon.ch). Affacciato sul lago di Neuchâtel, è vincitore del premio Swisscamps Camping Award nella categoria Miglior Campeggio 4\* 2024.

#### Chevroix Camping de Chevroix,

Chemin de la Bessime 2,

[www.campingdechevroix.com](http://www.campingdechevroix.com). Piccolo campeggio adatto alle famiglie.

#### INDIRIZZI UTILI

Associazione svizzera dei campeggi, [www.swisscamps.ch](http://www.swisscamps.ch).

Regione di Morat, [fribourg.ch/fr/region/acdemorat](http://fribourg.ch/fr/region/acdemorat).

Regione Jura Ne Laghi, [www.j31.ch](http://www.j31.ch).

Turismo Yverdon-le-Bains, [www.yverdonlesbainsregion.ch](http://www.yverdonlesbainsregion.ch).

Ente Nazionale svizzero per il Turismo, [www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com).

## PARCHEGGIA E VISITA

Anche nel territorio di Neuchâtel, come nel resto della Confederazione, un efficiente sistema di trasporti pubblici consente di lasciare il veicolo e spostarsi in treno, autobus e battello. Tra le opportunità segnaliamo la **Neuchâtel Tourist Card**, che viene rilasciata dopo il primo pernottamento presso una struttura ricettiva della zona, campeggi inclusi.



Parti con gli sconti della **Camping Key Europe (CKE)**, la carta per risparmiare anche in alta stagione inclusa nella tessera **PLEINAIRCLUB**



Acquista la Guida Internazionale dei Campeggi e scopri gli sconti in BS con la Camping Card ACSI



TCS Camping Gampelen Neuenburgersee

© SWISSCAMPS.CH